



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM-4 CU)
N40 – ARCHITETTURA / ARCHITECTURE
a.a. 2024-2025**

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale *ARCHITETTURA / ARCHITECTURE*, classe LM-4 a Ciclo Unico, codice N40, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-2025.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea quinquennale a ciclo unico Architettura si inserisce in un contesto scientifico e operativo estremamente attuale. Il verificarsi sempre più frequente di eventi estremi legati ai cambiamenti climatici si sovrappone, amplificandone gli effetti, al rischio idrogeologico e sismico, con un impatto sulla conservazione del patrimonio, senza dimenticare le problematiche legate ai flussi turistici e alle dinamiche politiche e sociali che portano in alcuni casi a tragici conflitti. La situazione descritta impone necessari approcci e soluzioni che comprendono l'analisi, la valutazione dello stato di conservazione e il controllo del costruito, la gestione dell'impatto nelle fasi emergenziali e post emergenziali, comprendendo i momenti della ricostruzione sino alla progettazione di nuove opere in relazione con l'esistente, non negando il ruolo dell'innovazione, da intendere come attività tali da definire e prefigurare città e territori del presente e del futuro. L'ambito lagunare estremamente fragile costituisce con le specifiche peculiarità uno straordinario laboratorio di studio e sperimentazione di tutti questi temi.

Il corso di laurea si fonda sulla sintesi delle istanze del progetto e della conservazione. La salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale messo a rischio da condizioni naturali estreme e/o sociali è intesa anche in chiave di nuove realizzazioni compatibili con il tessuto esistente declinati con interventi alle varie scale.

L'esigenza di affrontare dinamiche sempre più complesse che incidono sulla conservazione del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale, alla luce di situazioni emergenziali sempre più frequenti e che richiedono approcci specifici, impone da un lato il rafforzamento degli aspetti teorici del restauro, che trova in questo obiettivo una riflessione su temi che riguardano la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, dall'altro fornisce strumenti teorici, tecnici e progettuali innovativi che garantiscono un equilibrato rapporto tra conservazione, sicurezza e innovazione, estendibile anche al patrimonio costruito non assoggettato al D. Lgs 42/2004. Questi aspetti necessitano di una progettualità che contempra la convivenza con il patrimonio culturale e con quello di interesse storico-documentale, prefigurando interventi emergenziali, post emergenziali e di conservazione programmata.

In questa ottica appare fondamentale un approccio che contempra una forte capacità di analisi e controllo nel tempo delle azioni e la prefigurazione degli scenari, con l'aspetto strategico di tutela e valorizzazione del patrimonio nelle aree soggette a rischio.

Venezia, come grande laboratorio, si pone in tal senso come contesto ideale in cui tradizionalmente tutte le problematiche presenti nella contemporaneità, riconducibili alla tutela e conservazione dell'ambiente costruito e del paesaggio e negli interventi di nuova concezione, sono messe in evidenza e «alla prova» in una cornice di straordinaria qualità e storia millenaria.

In particolare, Venezia ha da sempre costituito un punto di riferimento per il restauro e le relative discipline afferenti. Questo nuovo percorso ambisce a riportare la città al centro della ricerca e dell'alta formazione, qualificandola nella sintesi tra aspetti umanistici e tecnici, come centro di rilevanza non solo nazionale ma anche internazionale. Particolare attenzione sarà riservata a contesti come quelli dei centri storici italiani, interessati dalle conseguenze dei fenomeni di over-tourism e dagli impatti che coinvolgono i beni culturali.

In tale contesto assume sempre più significato il ruolo nel progetto di restauro l'apporto di discipline diverse, che devono essere comprese dal futuro professionista in modo da fornire quegli strumenti decisivi per una logica sinergica di coordinamento dei saperi.

Tra i risultati attesi, vi sono pertanto l'acquisizione di strumenti con cui governare le nuove funzioni compatibili con la tutela dei beni culturali e del costruito esistente. La collaborazione tra i soggetti pubblici e privati consentirà di sviluppare possibili partenariati che si concretizzeranno con attività formative come stages, tirocini e programmi di ricerca che il corso di laurea svilupperà in una logica di caratterizzazione dell'ateneo.

La struttura didattica del corso di laurea è articolata in un biennio di fondamenti dedicati all'approfondimento teorico di discipline umanistiche e tecniche, durante il quale sono fornite le basi per una successiva qualificazione specifica nei tre anni seguenti, assicurando allo studente una formazione di livello avanzato.

Il laureato del corso di laurea quinquennale a ciclo unico ARCHITETTURA è una figura formata per ricoprire ruoli significativi anche nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, siano esse di tipo locale o centrale, o comunque in grado di proseguire studi di livello superiore.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'attività del corso quinquennale si pone a monte di possibili approfondimenti di alta qualificazione professionale mediante strutture come la SSIBAP - Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio, e attività di ricerca come la Scuola di Dottorato dell'Università Luav di Venezia.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al Corso è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di una prova selettiva.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze.

La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento della prova di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Qualora, attraverso la verifica, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze, vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA), da soddisfare per poter accedere agli insegnamenti successivi al primo anno di corso.

Una o più commissioni verificano, in base alla prova di ammissione le cui modalità e calendario sono stabilite da un apposito bando, l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea. Gli esiti della prova determinano la formulazione di un'apposita graduatoria con l'indicazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporta l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente può essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La struttura didattica del corso di laurea è articolata in un biennio di fondamenti dedicati all'approfondimento teorico di discipline umanistiche e tecniche, durante il quale sono fornite le basi per una successiva qualificazione specifica nei tre anni seguenti, assicurando allo studente una formazione di livello avanzato.

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale Per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Insegnamenti teorici	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può scegliere in autonomia di frequentare insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività.

Numerose, ulteriori attività formative, che lo studente può autonomamente scegliere, per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La conclusione del corso di studi avviene con la discussione della tesi di laurea di natura tendenzialmente interdisciplinare.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate al tema oggetto di tesi.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-03/regolamento%20didattica%20iuav.pdf>

Allegato 1

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU TAF UTA	UFA	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo insegnamenti	Dettaglio mutazioni	Obiettivi degli insegnamenti
PERCORSO COMUNE	1*	N40010	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	6	N40010-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	Lezione	Teorie e tecniche per il restauro architettonico		obbligatorio		Il primo Laboratorio collocato al secondo semestre del primo anno è un corso prevalentemente teorico che si occupa di indagare i fondamenti dell'architettura attraverso lo studio e l'analisi di opere dei maestri dell'architettura moderna e del passato. Non persegue uno sviluppo storico, ma si configura come un laboratorio integrato di conoscenza e di elaborazione dei principi elementari che stanno alla base di un progetto di architettura. Attraverso esperienze concrete nel campo dell'analisi architettonica e del restauro, l'obiettivo del corso è l'apprendimento di teorie, regole e procedure per elaborare un metodo di lavoro concreto e di intervento progettuale. Il corso sarà strutturato con lezioni teoriche ed esercitazioni grafiche sull'interpretazione e il ridisegno degli elementi dell'architettura nella loro relazione tra aspetti formali e scelte costruttive, anche in riferimento allo sviluppo teorico e operativo dei temi della conservazione. Il tema della conservazione sarà sviluppato ripercorrendo, attraverso figure e casi emblematici, l'evoluzione storica del restauro e dell'idea di intervento. Il corso mira a sviluppare una coscienza conservativa e una progettualità consapevole, alimentando la riflessione sul significato oggi attribuito al patrimonio costruito esistente, inteso come eredità e come risorsa.
PERCORSO COMUNE	1*			8	N40010-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	ICAR/14	8	B	Lezione	Progettazione architettonica e urbana		obbligatorio		Il primo Laboratorio collocato al secondo semestre del primo anno è un corso prevalentemente teorico che si occupa di indagare i fondamenti dell'architettura attraverso lo studio e l'analisi di opere dei maestri dell'architettura moderna e del passato. Non persegue uno sviluppo storico, ma si configura come un laboratorio integrato di conoscenza e di elaborazione dei principi elementari che stanno alla base di un progetto di architettura. Attraverso esperienze concrete nel campo dell'analisi architettonica e del restauro, l'obiettivo del corso è l'apprendimento di teorie, regole e procedure per elaborare un metodo di lavoro concreto e di intervento progettuale. Il corso sarà strutturato con lezioni teoriche ed esercitazioni grafiche sull'interpretazione e il ridisegno degli elementi dell'architettura nella loro relazione tra aspetti formali e scelte costruttive, anche in riferimento allo sviluppo teorico e operativo dei temi della conservazione. Il tema della conservazione sarà sviluppato ripercorrendo, attraverso figure e casi emblematici, l'evoluzione storica del restauro e dell'idea di intervento. Il corso mira a sviluppare una coscienza conservativa e una progettualità consapevole, alimentando la riflessione sul significato oggi attribuito al patrimonio costruito esistente, inteso come eredità e come risorsa.
PERCORSO COMUNE	1*	N40020	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	4	N40020-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	ICAR/06	4	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio		Il corso avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città storica e contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica e della cartografia, illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, imparandone i principi tecnici di rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1*			6	N40020-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	ICAR/21	6	B	Lezione	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		obbligatorio		Il corso avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città storica e contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica e della cartografia, illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, imparandone i principi tecnici di rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1*	N40001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	8	N40001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	MAT/05	8	A	Lezione	Discipline matematiche per l'architettura		obbligatorio		L'obiettivo del corso è di fornire all'allievo architetto nozioni teoriche ed operative propedeutiche alle discipline strutturali, tecnico-costruttive e tecnologiche. A partire dai concetti di base dell'algebra lineare, dell'algebra vettoriale, del calcolo differenziale e integrale, la finalità del corso è quella di far acquisire allo studente la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente gli strumenti matematici nelle loro diverse applicazioni alle discipline dell'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	N40004	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	N40004	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura		obbligatorio		Obiettivo di base del percorso formativo è fornire gli strumenti indispensabili per orientarsi fra i principali episodi, i fenomeni culturali, i processi di lunga durata e i protagonisti dell'architettura occidentale fino al XVIII secolo. Lo studio sarà volto all'acquisizione delle competenze necessarie alla lettura degli organismi architettonici nella loro complessità e alla descrizione delle opere attraverso l'uso di un adeguato lessico specifico. Lo studente sarà inoltre incentivato a sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni storiche legate all'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	N40008	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8	N40008	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	8	A	Lezione	Formazione di base nella rappresentazione		obbligatorio		Il corso si prefigge di alfabetizzare gli studenti circa le modalità scientifiche di rappresentazione - storicamente definite nel corso dei secoli e aggiornate nella loro dimensione contemporanea - degli oggetti e dello spazio. Lo scopo è quello di sviluppare nello studente la capacità immaginativa circa le configurazioni spaziali, in particolare quelle delle curve e delle superfici maggiormente impiegate in architettura, ma anche a riconoscere le più coerenti forme di visualizzazione del progetto, in relazione alle sue diverse scale e ai suoi diversi contesti comunicativi ed espressivi. La Geometria Proiettiva e quella Descrittiva saranno i cardini teorici grazie ai quali dare sostanza e solidità ai processi di raffigurazione e descrizione delle forme, esistenti o solo immaginate, nel tentativo di individuare per ciascuno studente il relativo linguaggio espressivo. L'apprendimento della rappresentazione degli enti fondamentali in ciascuno dei metodi classici della Geometria Descrittiva (proiezione ortogonale, assonometriche e prospettive), sostenuti da lezioni specifiche sulla teoria delle ombre e del chiaroscuro, sarà dunque l'obiettivo principe del corso, che mirerà anche ad applicare tali metodi allo studio di alcune architetture minimali nell'aspetto, ma complesse dal punto di vista configurativo. Il corso si articolerà su un doppio registro, teorico ed applicativo al contempo dunque, perfettamente rispecchiato nella struttura dell'esame finale, orientato a verificare lo sviluppo del pensiero critico dello studente sui temi della rappresentazione, e le sue capacità di applicare tali riflessioni alle immagini che produrrà.
PERCORSO COMUNE	2*	N40021	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	6	N40021	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	ICAR/12	6	B	Lezione	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		obbligatorio		Il corso introduce lo studente alla conoscenza dei materiali e delle tecniche costruttive innovative che possono essere utilizzati quando si interviene sul patrimonio edificato, di antica e recente costruzione, nelle sue relazioni con il territorio insediativo e l'ambiente.
PERCORSO COMUNE	2*	N40017	MECCANICA STRUTTURALE	6	N40017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/06	6	B	Lezione	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		obbligatorio		A partire da concetti di base, obiettivo del corso è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), la risposta strutturale (ad es. leggi di comportamento dei materiali e sperimentazioni).
PERCORSO COMUNE	2*	N40009	PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	12	N40009-1	MODULO 1 - PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	ICAR/17	6	A	Laboratorio	Rappresentazioni e dell'architettura e dell'ambiente		obbligatorio		Il laboratorio integrato "Restauro, Analisi e Rilievo dei Sistemi Configurativi" consente allo studente di sviluppare i metodi e apprendere i più aggiornati strumenti di analisi finalizzati alla comprensione del costruito dal punto di vista figurativo, costruttivo e conservativo.
PERCORSO COMUNE	2*				N40009-2	MODULO 2 - PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico		obbligatorio		Sulla scorta delle conoscenze teoriche e metodologiche apprese nel corso del primo anno, il laboratorio integrato approfondisce i temi del rilievo e della rappresentazione del costruito attraverso le tecniche digitali contemporanee, in un percorso finalizzato all'elaborazione del progetto di restauro nella sua dimensione metodologica e operativa.

segue

PERCORSO COMUNE	2°	N40011	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	14	N40011-1	MODULO 1 - CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	Il corso integrato/laboratorio "Conservare in sicurezza: interpretazione e progetto" si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola e congiunta e congrua a quello della progettazione strutturale come comprensione del funzionamento statico del manufatto e del suo miglioramento in relazione alle nuove funzioni ed alle esigenze di rispetto dei principi di conservazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai temi della sicurezza e del rispetto al carattere identitario del contesto in cui si interviene. A questo percorso contribuiscono saperi disciplinari differenti, quello della composizione architettonica nel dialogo tra nuovo e antico e quello della progettazione strutturale come comprensione del funzionamento statico del manufatto e del suo miglioramento in relazione alle nuove funzioni ed alle esigenze di rispetto dei principi di conservazione. Partendo da questi contributi il progetto di conservazione diventa momento di sintesi rispetto all'unità dell'opera di architettura, interpretata nella sua dimensione multiscalar: dalla scala architettonica e di inserimento nel contesto scelto come caso studio, alla scala del dettaglio costruttivo.
PERCORSO COMUNE	2°				N40011-2	MODULO 2 - CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/09	6	B	Laboratorio	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio	Il corso integrato/laboratorio "Conservare in sicurezza: interpretazione e progetto" si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola e congiunta e mediante lo sviluppo di una esercitazione progettuale, consenta di acquisire competenze strumentali sui temi del progetto di conservazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai temi della sicurezza e del rispetto al carattere identitario del contesto in cui si interviene. A questo percorso contribuiscono saperi disciplinari differenti, quello della composizione architettonica nel dialogo tra nuovo e antico e quello della progettazione strutturale come comprensione del funzionamento statico del manufatto e del suo miglioramento in relazione alle nuove funzioni ed alle esigenze di rispetto dei principi di sicurezza. Partendo da questi contributi il progetto di conservazione diventa momento di sintesi rispetto all'unità dell'opera di architettura, interpretata nella sua dimensione multiscalar: dalla scala architettonica e di inserimento nel contesto scelto come caso studio, alla scala del dettaglio costruttivo. Il Laboratorio si propone di sviluppare la capacità critica e operativa dello studente su tali temi, misurandone la portata nell'applicazione dell'esercitazione progettuale.
PERCORSO COMUNE	2°	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	6	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	GE0/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	L'insegnamento fornisce elementi di conoscenza mineralogico-petrografica e tecnico-applicativa sui materiali lapidei e litoidi dell'architettura storica e del patrimonio archeologico e sulla loro resistenza. Obiettivo centrale del corso è la trattazione di dettaglio delle cause e dei processi di deterioramento in opera di pietre, marmi, laterizi, malte e leganti. Ciò al fine di sviluppare nello studente un'autonoma capacità previsionale della idoneità e durevolezza dei suddetti materiali in funzione della loro destinazione d'uso e delle condizioni ambientali a cui sono esposti.
PERCORSO COMUNE	2°	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA E ARCHIVI STORICI	6	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA E ARCHIVI STORICI	L-ART/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Conoscenza degli archivi storici, organizzazione e criteri della loro organizzazione e del sistema di archiviazione del materiale scritto e grafico; acquisizione dei metodi per la ricerca storica, iconografica e documentaria e della classificazione dei dati; sviluppo di capacità critiche nell'elaborazione dei materiali d'archivio e del loro apparato illustrativo.
PERCORSO COMUNE	2°	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILIEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	6	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILIEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	L-ANT/10	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e tecnici nell'ambito delle metodologie di mappatura del patrimonio culturale sommerso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi: - conoscere gli aspetti teorici, metodologici ed operativi della mappatura subacquea del patrimonio culturale sommerso; - conoscere la strumentazione adatta ad eseguire rilievi geofisici in aree sommerse; - essere in grado di acquisire ed elaborare dati con strumentazione multibeam e subbottom profiler; - essere in grado di conoscere le principali problematiche inerenti all'organizzazione di una campagna di rilievi geofisici e di campionamento in situ da imbarcazione ai fini della mappatura del patrimonio culturale sommerso; - essere in grado di interpretare i dati geofisici e produrre delle mappe del patrimonio culturale sommerso e dei fondali marini che siano la base per l'indagine archeologica da parte di operatori subacquei per il loro eventuale restauro.
PERCORSO COMUNE	2°	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	8	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	ICAR/18	8	A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza storica dell'architettura attraverso il confronto tra dati documentari e materialità dell'opera costruita. Lasciando sullo sfondo, senza trascurarne l'importanza, progetti ineditati e rappresentazioni architettoniche virtuali quali l'architettura dipinta, l'insegnamento si pone l'obiettivo di affrontare il rapporto tra storia e conservazione dell'architettura. A partire da una preliminare attività teorica propeudeca sarà privilegiato il confronto diretto con l'architettura costruita attraverso visite, sopralluoghi e seminari in loco.
PERCORSO COMUNE	2°	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	6	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	L-ANT/07	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	Elementi di archeologia e di storia dell'arte in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Conoscenza delle principali tipologie dei monumenti e dei manufatti mobili nel mondo greco e romano. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico.
PERCORSO COMUNE	3°	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	6	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	6	A	Lezione	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	obbligatorio	L'insegnamento, finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediatamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti. I concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con cognizione di causa la normale pratica professionale. Il corso "adeguamento e miglioramento sismico degli edifici esistenti" si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per definire l'azione sismica e valutarne l'entità, per comprendere il comportamento degli edifici anche nei confronti di azioni orizzontali ed eseguire valutazioni di vulnerabilità sismica delineando possibili strategie di intervento. La progettazione di un intervento di miglioramento/adeguamento sismico richiede di acquisire un opportuno livello di conoscenza dell'edificio, anche in relazione alla sua tipologia, distinguendo tra beni tutelati e manufatti appartenenti all'edilizia diffusa. Nel corso verranno quindi fornite le conoscenze necessarie per poter definire un "percorso della conoscenza" specifico per i diversi casi, relativamente alle caratteristiche meccaniche dei materiali, ai dettagli costruttivi, alla geometria della costruzione e per poter quindi eseguire una valutazione di sicurezza dello stato di fatto. Obiettivo finale del corso è portare lo studente ad elaborare soluzioni progettuali di intervento adatte ai diversi contesti scelti come casi di riferimento controllandone gli effetti sulla risposta strutturale.
PERCORSO COMUNE	3°	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	6	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	ICAR/09	6	B	Lezione	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio	Le aree urbane, con le architetture che compongono il tessuto delle città, costituiscono un quadro molto complesso, in cui valori testimoniali, ambientali e storici incrociano le patologie di rischio connesse alla crisi climatica. Il laboratorio affronta tali temi nella prospettiva di individuare efficaci procedure progettuali che integrino tutela e tipologie esecutive. In esso verrà sviluppato un percorso articolato in attività esercitative e seminari di approfondimento interdisciplinare in cui far convergere le discipline del restauro e dell'architettura tecnica.
PERCORSO COMUNE	3°	N40015	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	12	N40015-1	MODULO 1 - STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio	Le aree urbane, con le architetture che compongono il tessuto delle città, costituiscono un quadro molto complesso, in cui valori testimoniali, ambientali e storici incrociano le patologie di rischio connesse alla crisi climatica. Il laboratorio affronta tali temi nella prospettiva di individuare efficaci procedure progettuali che integrino tutela e tipologie esecutive. In esso verrà sviluppato un percorso articolato in attività esercitative e seminari di approfondimento interdisciplinare in cui far convergere le discipline del restauro e dell'architettura tecnica.
PERCORSO COMUNE	3°				N40015-2	MODULO 2 - STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/12	6	B	Laboratorio	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	obbligatorio	Le aree urbane, con le architetture che compongono il tessuto delle città, costituiscono un quadro molto complesso, in cui valori testimoniali, ambientali e storici incrociano le patologie di rischio connesse alla crisi climatica. Il laboratorio affronta tali temi nella prospettiva di individuare efficaci procedure progettuali che integrino tutela e tipologie esecutive. In esso verrà sviluppato un percorso articolato in attività esercitative e seminari di approfondimento interdisciplinare in cui far convergere le discipline del restauro e dell'architettura tecnica.
PERCORSO COMUNE	3°	N40012	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	14	N40012-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	Il tema del corso pone al centro il progetto sul patrimonio costruito di valenza storica, al fine di orientare lo studente nell'analisi della totalità degli elementi che lo definiscono, quindi tenendo conto dei requisiti d'uso e prestazionali, degli obiettivi ESG, della finalità di preservare nel tempo i manufatti di interesse. Le discipline coinvolte agiscono in modo complementare per orientare le scelte del progetto sull'edilizia storica mediante specifici strumenti analitici e operativi in grado di "attualizzare" gli edifici introducendo un miglioramento della fruizione e anche la capacità di gestire i rischi del cambiamento climatico, massimizzando l'efficacia e la durata dell'intervento con azioni calibrate.
PERCORSO COMUNE	3°				N40012-2	MODULO 2 - PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/12	6	B	Laboratorio	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	obbligatorio	Il tema del corso pone al centro il progetto sul patrimonio costruito di valenza storica, al fine di orientare lo studente nell'analisi della totalità degli elementi che lo definiscono, quindi tenendo conto dei requisiti d'uso e prestazionali, degli obiettivi ESG, della finalità di preservare nel tempo i manufatti di interesse. Le discipline coinvolte agiscono in modo complementare per orientare le scelte del progetto sull'edilizia storica mediante specifici strumenti analitici e operativi in grado di "attualizzare" gli edifici introducendo un miglioramento della fruizione e anche la capacità di gestire i rischi del cambiamento climatico, massimizzando l'efficacia e la durata dell'intervento con azioni calibrate.
PERCORSO COMUNE	3°	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da AI B79017 GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA Plus percorso comune Cds B79 Magistrale ARCHITETTURA
PERCORSO COMUNE	3°	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	6	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Il corso "obstruzioni in muratura" si propone di fornire agli studenti le conoscenze dei principi fondamentali che governano il comportamento delle strutture in muratura e dei metodi con i quali eseguire la valutazione di sicurezza. Si studieranno le tipologie murarie più diffuse e i principali elementi che costituiscono una costruzione esistente in muratura (archi, volte, cupole, solai e coperture in legno), analizzandone le caratteristiche costruttive ed il funzionamento strutturale. Verranno forniti strumenti e metodi per la comprensione delle principali cause e fenomenologie di dissesto che possono interessare le costruzioni in muratura esistenti. Verranno presentati i principali criteri e tecniche di intervento utilizzabili per poter elaborare strategie progettuali che permettano di conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei manufatti.
PERCORSO COMUNE	3°	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	6	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	L-ART/05	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Conoscenza delle origini della scenografia e dell'uso degli spazi teatrali, mediante lo studio delle fonti letterarie e iconografiche, dagli edifici per spettacolo dell'antichità greca e romana, agli allestimenti effimeri per gli spettacoli nell'età rinascimentale, fino alle scenografie moderne e contemporanee. Acquisizione di una consapevolezza critica dello sviluppo storico della scenografia teatrale nei diversi contesti storici e culturali.

PERCORSO COMUNE	3°	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	6	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	L-ART/03	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Conoscenza dei principali musei nazionali, regionali e civici e delle problematiche architettoniche sottese alla loro realizzazione; conoscenza delle principali tendenze artistiche ed espositive delle collezioni; acquisizione di capacità organizzative e gestionali delle attività di ricerca, divulgazione e promozione nei musei.</p> <p>Il corso introduce gli studenti alla storia dell'architettura contemporanea, con particolare attenzione alla complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che contraddistinguono l'architettura nel Novecento. Obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e città, al fine di sviluppare autonome capacità di lettura critica nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.</p> <p>Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporanee e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura e di restauro, con particolare attenzione al tema della conservazione. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.</p> <p>Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente. Particolare attenzione sarà data alla modellazione BIM e alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Il corso illustra le principali tecniche di laboratorio impiegate per la diagnostica, la caratterizzazione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei, i vetri del patrimonio architettonico, archeologico e artistico. Relativamente ai suddetti materiali sono discusse le principali modalità di verifica dell'efficacia di metodologie, prodotti e tecniche di trattamento conservativo.</p> <p>I temi trattati sono strettamente correlati a quelli affrontati nel corso di "Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell'architettura", da intendersi preeduce.</p>
PERCORSO COMUNE	3°	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	6	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/16	6	A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	<p>Il corso introduce gli studenti alla storia dell'architettura contemporanea, con particolare attenzione alla complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che contraddistinguono l'architettura nel Novecento. Obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e città, al fine di sviluppare autonome capacità di lettura critica nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.</p> <p>Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporanee e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura e di restauro, con particolare attenzione al tema della conservazione. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.</p> <p>Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente. Particolare attenzione sarà data alla modellazione BIM e alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Il corso illustra le principali tecniche di laboratorio impiegate per la diagnostica, la caratterizzazione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei, i vetri del patrimonio architettonico, archeologico e artistico. Relativamente ai suddetti materiali sono discusse le principali modalità di verifica dell'efficacia di metodologie, prodotti e tecniche di trattamento conservativo.</p> <p>I temi trattati sono strettamente correlati a quelli affrontati nel corso di "Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell'architettura", da intendersi preeduce.</p>
PERCORSO COMUNE	3°	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	6	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	ICAR/17	6	A	Lezione	Formazione di base nella rappresentazione	obbligatorio	<p>Il corso introduce gli studenti alla storia dell'architettura contemporanea, con particolare attenzione alla complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che contraddistinguono l'architettura nel Novecento. Obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e città, al fine di sviluppare autonome capacità di lettura critica nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.</p> <p>Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporanee e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura e di restauro, con particolare attenzione al tema della conservazione. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.</p> <p>Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente. Particolare attenzione sarà data alla modellazione BIM e alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Il corso illustra le principali tecniche di laboratorio impiegate per la diagnostica, la caratterizzazione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei, i vetri del patrimonio architettonico, archeologico e artistico. Relativamente ai suddetti materiali sono discusse le principali modalità di verifica dell'efficacia di metodologie, prodotti e tecniche di trattamento conservativo.</p> <p>I temi trattati sono strettamente correlati a quelli affrontati nel corso di "Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell'architettura", da intendersi preeduce.</p>
PERCORSO COMUNE	3°	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	6	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	GEO/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Il corso introduce gli studenti alla storia dell'architettura contemporanea, con particolare attenzione alla complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che contraddistinguono l'architettura nel Novecento. Obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e città, al fine di sviluppare autonome capacità di lettura critica nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.</p> <p>Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporanee e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura e di restauro, con particolare attenzione al tema della conservazione. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.</p> <p>Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente. Particolare attenzione sarà data alla modellazione BIM e alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Il corso illustra le principali tecniche di laboratorio impiegate per la diagnostica, la caratterizzazione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei, i vetri del patrimonio architettonico, archeologico e artistico. Relativamente ai suddetti materiali sono discusse le principali modalità di verifica dell'efficacia di metodologie, prodotti e tecniche di trattamento conservativo.</p> <p>I temi trattati sono strettamente correlati a quelli affrontati nel corso di "Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell'architettura", da intendersi preeduce.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40023	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	N40023-1	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	6	B	Lezione	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle ragioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40023	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	N40023-2	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	SECS-P/06	6	B	Lezione	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle ragioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40003	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	12	N40003-1	MODULO 1 - PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ING-IND/11	6	A	Laboratorio	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	obbligatorio	<p>In relazione al tema delle misure da intraprendere sull'edilizia storica ai fini della riduzione dell'inquinamento e delle riduzioni di gas climalteranti, il Laboratorio mira a fornire gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato energetico e per la progettazione di interventi di efficientamento, da intendere come sistemi tecnologici di coibentazione delle superfici opache e dei serramenti e come sistemi impiantistici, comprese le tecnologie FER. I due moduli del Laboratorio forniranno agli studenti strumenti fra loro complementari per raggiungere tali obiettivi, quello di restauro attento a fornire strumenti di conoscenza delle fabbriche e di valutazione della compatibilità delle proposte innovative, quello di fisica-tecnica orientato sull'illustrazione delle tecnologie disponibili.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40003	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	12	N40003-2	MODULO 2 - PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio	<p>In relazione al tema delle misure da intraprendere sull'edilizia storica ai fini della riduzione dell'inquinamento e delle riduzioni di gas climalteranti, il Laboratorio mira a fornire gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato energetico e per la progettazione di interventi di efficientamento, da intendere come sistemi tecnologici di coibentazione delle superfici opache e dei serramenti e come sistemi impiantistici, comprese le tecnologie FER. I due moduli del Laboratorio forniranno agli studenti strumenti fra loro complementari per raggiungere tali obiettivi, quello di restauro attento a fornire strumenti di conoscenza delle fabbriche e di valutazione della compatibilità delle proposte innovative, quello di fisica-tecnica orientato sull'illustrazione delle tecnologie disponibili.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40013	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	14	N40013-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	<p>Il laboratorio affronta il progetto di architettura come progetto di tutela e di valorizzazione ambientale anche in funzione predittiva, puntando sulle problematiche inerenti la modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero e valorizzazione delle strutture esistenti urbane e territoriali. Esso sviluppa un percorso progettuale articolato in più momenti di verifica e di approfondimento interdisciplinare, che vede le discipline della Composizione e dell'Urbanistica/Pianificazione convergere in un unico progetto condiviso e coordinato. Affrontare temi così fortemente connessi dalle pressioni ambientali e infrastrutturali, altamente disomogenee e a volte conflittuali, ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti ad intraprendere un percorso di ricerca innovativa e di sensibilizzazione nel campo dell'ambiente costruito e della conservazione materiale e immateriale del patrimonio fisico-culturale.</p> <p>Il laboratorio affronta il progetto di architettura come progetto di tutela e di valorizzazione ambientale anche in funzione predittiva, puntando sulle problematiche inerenti la modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero e valorizzazione delle strutture esistenti urbane e territoriali. Esso sviluppa un percorso progettuale articolato in più momenti di verifica e di approfondimento interdisciplinare, che vede le discipline della Composizione e dell'Urbanistica/Pianificazione convergere in un unico progetto condiviso e coordinato. Affrontare temi così fortemente connessi dalle pressioni ambientali e infrastrutturali, altamente disomogenee e a volte conflittuali, ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti ad intraprendere un percorso di ricerca innovativa e di sensibilizzazione nel campo dell'ambiente costruito e della conservazione materiale e immateriale del patrimonio fisico-culturale.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40013	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	14	N40013-2	MODULO 2 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/20	6	B	Laboratorio	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	obbligatorio	<p>Il laboratorio affronta il progetto di architettura come progetto di tutela e di valorizzazione ambientale anche in funzione predittiva, puntando sulle problematiche inerenti la modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero e valorizzazione delle strutture esistenti urbane e territoriali. Esso sviluppa un percorso progettuale articolato in più momenti di verifica e di approfondimento interdisciplinare, che vede le discipline della Composizione e dell'Urbanistica/Pianificazione convergere in un unico progetto condiviso e coordinato. Affrontare temi così fortemente connessi dalle pressioni ambientali e infrastrutturali, altamente disomogenee e a volte conflittuali, ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti ad intraprendere un percorso di ricerca innovativa e di sensibilizzazione nel campo dell'ambiente costruito e della conservazione materiale e immateriale del patrimonio fisico-culturale.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40039	GEOGRAFIA STORICA	6	N40039	GEOGRAFIA STORICA	M-GGR/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>L'insegnamento fornisce strumenti concettuali e operativi avanzati per comprendere e documentare in prospettiva diacronica i processi di territorializzazione e de-territorializzazione alle diverse scale, per riconoscere le tracce e per interpretarne fragilità, valori e disvalori. Attraverso lezioni monografiche, esercitazioni pratiche ed esplorazioni guidate, gli studenti svilupperanno una comprensione critica e acquisiranno competenze specifiche nello studio del territorio come palinsesto, nelle sue articolazioni spaziali e stratificazioni temporali, in ottica applicativa per la salvaguardia e la conservazione attiva.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40022	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione)	8	N40022	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione)	ICAR/22	8	B	Lezione	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>Il corso affronta il tema della valutazione economica del progetto sia in fase predittiva che nel caso di analisi ex post delle risorse economiche e finanziarie nella fase emergenziale e post emergenziale. L'approccio consente di sviluppare una capacità di valutazione del progetto a scala architettonica e territoriale con riferimenti anche alle modalità di acquisizione di risorse nazionali e sovranazionali.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	6	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	L-ART/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Obiettivo formativo del corso è prima di tutto l'acquisizione, attraverso il metodo storico, di un adeguato patrimonio di conoscenze dei principali momenti e movimenti artistici che hanno caratterizzato fasi e geografie salienti della cultura italiana e occidentale in età moderna e contemporanea. A partire da questo bagaglio, un secondo, rilevante obiettivo si pone nella capacità di leggere in termini integrati le diverse stratificazioni che costituiscono il tessuto connettivo di ogni realtà culturale e ambientale, esercitando una solida analisi critica a fondamento di un'autonoma capacità di esercizio progettuale, responsabile e consapevole.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	6	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	ICAR/13	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Il corso fornisce conoscenze storico-critiche e basilari strumenti operativi per operare nella conservazione degli artefatti fisico-bidimensionali, come oggetti e complementi d'arredo ma anche interventi grafici e visivi. Alla introduzione storica sul design, il corso affianca una ricognizione relativa alle problematiche legate a conservazione e restauro degli artefatti del moderno, sia teoriche-legislative che strumentali, legate ai materiali e all'operatività, anche attraverso laboratori pratici.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FL-LET/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Mutua da At B78027 ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale ARTI VISIVE E</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	6	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	ICAR/18	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Finezza del corso è l'acquisizione di un metodo di indagine rigoroso per l'analisi e la conoscenza del singolo edificio in rapporto stringente con il contesto urbano, a sua volta oggetto di studio e di riflessione congiunti al costruito. Lo studente acquisirà una solida e versatile formazione disciplinare che gli consentirà di leggere e interpretare i mandati costruttivi, discernere le diverse componenti, da quelle fisiche, tecniche, spaziali e materiche a quelle immateriali: stilistiche, simboliche, funzionali, rappresentative e perfino retoriche. Studiare e interpretare un'opera architettonica e la sua storia significa osservarla senza pregiudizi così da indagarla sia alla luce delle ragioni che ne hanno condizionato la costruzione, sia negli elementi costitutivi e formali, operando necessariamente comparazioni con altre opere confrontabili che con le condizioni della sua genesi. Il paragone come metodo si pone quale fondamento della conoscenza e obbliga lo studente a un orizzonte ampio e diversificato che fornisce accezza di sguardo e molteplicità di riflessione.</p>

PERCORSO COMUNE	5,00	N40016	LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	12	N40016-1	MODULO 1 - LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio	Il corso intende fornire strumenti teorici e operativi per lo sviluppo di progetti di monitoraggio e controllo dei manufatti in fase predittiva e di valutazione degli effetti di eventi calamitosi. Il progetto di monitoraggio e controllo si collega con gli aspetti progettuali e operativi del consolidamento degli edifici
PERCORSO COMUNE	5,00				N40016-2	MODULO 2 - LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/09	6	B	Laboratorio	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio	Il corso intende fornire strumenti teorici ed operativi per lo sviluppo di progetti di monitoraggio e controllo dei manufatti in fase predittiva e di valutazione degli effetti di eventi calamitosi. Il progetto di monitoraggio e controllo si collega con gli aspetti progettuali e operativi del consolidamento degli edifici
PERCORSO COMUNE	5,00	N40014	PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO: DALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA ALLA RICOSTRUZIONE	14	N40014-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO: DALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA ALLA RICOSTRUZIONE	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana per il restauro architettonico	obbligatorio	Il laboratorio integrato "Progettazione nelle aree a rischio: dalla conservazione programmata alla ricostruzione" rappresenta un momento di sintesi dove lo studente misura, su temi cruciali, le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Le specificità del restauro e della composizione architettonica concorrono a supportare un percorso mirato ad una progettualità consapevole nell'ambito dell'intervento in aree a rischio, che parte da dall'acquisizione degli strumenti e dei metodi della conservazione programmata, processo in grado di governare le azioni di cura costante dell'edificio nel lungo periodo, fino alle questioni culturali, tecniche ed esecutive che qualificano un progetto di ricostruzione post-terremoto e post-catastrofe.
PERCORSO COMUNE	5,00				N40014-2	PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO: DALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA ALLA RICOSTRUZIONE	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana per il restauro architettonico	obbligatorio	Il laboratorio integrato "Progettazione nelle aree a rischio: dalla conservazione programmata alla ricostruzione" rappresenta un momento di sintesi dove lo studente misura, su temi cruciali, le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Le specificità del restauro e della composizione architettonica concorrono a supportare un percorso mirato ad una progettualità consapevole nell'ambito dell'intervento in aree a rischio, che parte da dall'acquisizione degli strumenti e dei metodi della conservazione programmata, processo in grado di governare le azioni di cura costante dell'edificio nel lungo periodo, fino alle questioni culturali, tecniche ed esecutive che qualificano un progetto di ricostruzione post-terremoto e post-catastrofe.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40019	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO URBANO E PAESAGGISTICO	6	N40019	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO URBANO E PAESAGGISTICO	ICAR/20	6	B	Lezione	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	obbligatorio	Il corso fornisce strumenti avanzati di analisi urbana, territoriale e paesaggistica per una efficace definizione di un progetto di conservazione del patrimonio alle varie scale di intervento. Si indagheranno aspetti teorici e si definiranno le opportune tecniche di pianificazione per la tutela sia a scala urbana e paesaggistica.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40034	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	N40034	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da Af B79014 COSTRUZIONI IN ACCIAIO Pds percorso comune Cds B79 Magistrale ARCHITETTURA
PERCORSO COMUNE	5,00	N40035	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	N40035	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da Af B79051 MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO Pds percorso comune Cds B79 Magistrale
PERCORSO COMUNE	5,00	N40036	PRINCIPI DI AI E TECNICHE DI GESTIONE DI BIG DATA PER IL RESTAURO	6	N40036	PRINCIPI DI AI E TECNICHE DI GESTIONE DI BIG DATA PER IL RESTAURO	INF/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Il corso "Principi di AI e tecniche di gestione di Big Data per il restauro" Intende fornire agli studenti le basi per comprendere le forme di intelligenza artificiale (AI) utilizzabili nel campo del restauro e della conservazione dei manufatti, con particolare riferimento alle tecniche di machine learning basate sullo sviluppo di reti neurali artificiali, di image processing e detection, e di gestione di big data. Tra le possibili applicazioni verranno analizzati i casi di valutazione dello stato di degrado di strutture infrastrutturali per le quali gli enti gestori (pubblici e privati) hanno la necessità di stilare liste di priorità di intervento. La capacità di queste nuove tecnologie di processare un numero molto elevato di informazioni, apprendendo ed evolvendo nel tempo rappresentano le basi del futuro nel campo della manutenzione, controllo e gestione di molti manufatti appartenenti al patrimonio costruito italiano.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40200	PROVA FINALE	12	N40200	PROVA FINALE	PROFN_S	12	E	Prova finale	Per la prova finale	obbligatorio	---
PERCORSO COMUNE	(vuoto)	N40040	INGLESE PER L'ARCHITETTURA E PER IL RESTAURO	4	N40040	INGLESE PER L'ARCHITETTURA E PER IL RESTAURO	L-LN/12	4	E	Lezione	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	obbligatorio	Il corso si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera – leggere, scrivere, ascoltare e parlare – ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre induttivamente gli studenti all'apprendimento, e soprattutto al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese proprio delle discipline dell'architettura e del restauro. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3-4-5	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	20	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	20	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	---
PERCORSO COMUNE		N40201, N40202, N40203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	8	N40201, N40202, N40203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	8	F	Tiroccini formativi e di orientamento	Tiroccini formativi e di orientamento	obbligatorio	---

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio

magistrale a ciclo unico: N40 ARCHITETTURA

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso

TAF	DEFINIZIONE	Ambito (rif.: DM 1649-2023 nuovi classi di LM)	Ambito da Scheda Sua Cds 2024	CFU	tot X TAF	esami
A	attività formative di base	Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	Discipline matematiche per l'architettura	8	60	8
		Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	12		
		Discipline storiche per l'architettura	Discipline storiche per l'architettura	20		
		Discipline della rappresentazione	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	20		
B	attività formative caratterizzanti	Discipline della progettazione architettonica e urbana			156	14,5
		Discipline della Progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Progettazione Architettonica e Urbana	40		
		Discipline del restauro architettonico	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	36		
		Discipline strutturali	l'architettura	24		
		Discipline della Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	18		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	18		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	8		
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	12				
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative	40	40	6,5
D	A scelta dello studente		A scelta dello studente	20	20	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	Per la prova finale	12	12	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	
TOTALI				300	300	30

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa